



UNIONE *della* BASSA VALLE SCRIVIA

CASTELNUOVO SCRIVIA – GUAZZORA - ALZANO SCRIVIA
Provincia di Alessandria

Servizio **SUAP - CATASTO - SERVIZI CIMITERIALI**

DETERMINAZIONE N. 8
DEL 01.09.2022

Oggetto: DICHIARAZIONE DI DECADENZA CONCESSIONE CIMITERIALI LOCULI 1 ° REPARTO, PORTICATO NORD, DEL CIMITERO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- la Delibera della Giunta dell'Unione Bassa Valle Scrivia n. 12 del 31/07/2019, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art.2 c.2 dello Statuto l'accordo operativo finalizzato a disciplinare dal punto di vista operativo/gestionale il concreto esercizio dei servizi cimiteriali;
- il Decreto Sindacale n. 4 del 31/12/2021 con cui sono state conferite allo scrivente le funzione di "Responsabile dell'Ufficio SUAP Servizi Cimiteriali e Catasto", ai sensi dei commi 2 e 3 dell'Art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art.6 bis legge 241/90: "Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- art.6 D.P.R. 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";
- art. 7 D.P.R. 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza";

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

PREMESSO CHE:

- il Cimitero del Comune di Castelnuovo Scrvia è di remota costruzione;
- la parte più antica comprende edicole costruite dai privati su area concessa dal Comune e costruzioni destinate a loculi realizzate dal Comune successivamente concessi ai privati, fra cui un corpo loculi occupato quasi completamente negli anni tra il 1925 e il 1950 circa;
- il Responsabile del Servizio LL.PP. e Territorio del Comune di Castelnuovo Scrvia, con nota in data 26/10/2020 prot. 7107, segnala che il corpo loculi sito al 1° reparto, porticato Nord, del cimitero comunale, presenta uno stato di dissesto importante per il quale si rende necessario un intervento di recupero e consolidamento strutturale;
- alla luce di quanto sopra si rende necessario, a tutela della pubblica incolumità, dell'igiene e del decoro, procedere alla demolizione dell'intera ossatura interna al blocco loculi (setti orizzontali e setti verticali realizzati in muratura), compresa la platea di fondazione del blocco e dell'antistante portichetto, anch'esso dissestato;
- il Comune di Castelnuovo Scrvia è dotato di regolamento di Polizia Mortuaria approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 1 del 20/02/2018;
- lo stato di abbandono costituisce violazione dell'art. 69 del vigente regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Castelnuovo Scrvia e presupposto per l'avvio del procedimento per la dichiarazione di decadenza di cui all'art. 78 dello stesso regolamento;

RITENUTO di dover provvedere all'estumulazione delle salme tumulate nei loculi sopra descritti, al fine di procedere alla messa in sicurezza del corpo loculi sito al 1° reparto, porticato Nord e per evitare un pregiudizio delle stesse che rappresenterebbe un'emergenza igienico sanitaria;

RICHIAMATO l'avviso prot. 2954 del 28/10/2020 di avvio della procedura di ricerca concessionari o aventi diritto, delle sepolture poste nel corpo loculi 1° reparto, Porticato Nord, del cimitero del Comune di Castelnuovo Scrvia, di decadenza delle relative concessioni ai sensi dell'art. 78 del vigente regolamento di Polizia mortuaria del Comune di Castelnuovo Scrvia e contestuale diffida all'esecuzione dei lavori di recupero e consolidamento strutturale dell'intero corpo loculi, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'avviso citato è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Unione Bassa Valle Scrvia e del Comune di Castelnuovo Scrvia, sul Sito internet istituzionale dell'Unione Bassa Valle Scrvia e del Comune di Castelnuovo Scrvia nonché all'ingresso del cimitero del Comune di Castelnuovo Scrvia e accanto al corpo loculi citato in oggetto e ne è stata data informazione anche mediante la stampa locale;

ACCERTATO che a tutela della pubblica incolumità l'area in oggetto è stata transennata e ne è stato vietato l'accesso;

CONSIDERATO altresì che:

- a causa del prolungarsi della situazione di cui sopra, dovuta anche allo stato emergenziale derivata da Covid19, le condizioni strutturali sono peggiorate accentuando la necessità di intervenire per ragioni di pubblico interesse rappresentate dalla tutela della pubblica utilità ed incolumità, di decoro e igiene e sussistono pertanto anche i presupposti per l'assunzione del provvedimento ablativo di revoca delle concessioni ai sensi dell'art. 77 vigente regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Castelnuovo Scrvia;

- in forza di tale aggravamento l'Amministrazione si farà carico delle spese minime necessarie per la traslazione dei resti mortali, salva diversa volontà dei parenti e/o aventi titolo nei confronti del defunto;

DATO ATTO altresì che:

- sulla scorta dei dati ancora leggibili sulle lapidi dei loculi in argomento le salme sono state tumulate da oltre 50 anni;

- a seguito di quanto sopra alcuni aventi diritto, anche per le vie brevi, hanno manifestato il proprio interesse al recupero dei resti mortali di alcune salme tumulate nel corpo loculi sopra descritto, come risulta da elenco depositato agli atti;

- altri aventi diritto sono stati individuati attraverso lo svolgimento di accurate e complete ricerche anagrafiche degli aventi titolo tramite i cartellini anagrafici individuali degli eventuali discendenti, fino ai giorni nostri, della salma tumulata e tramite ricerche nei registri di stato civile di nascita e/o morte, come risulta da elenco depositato agli atti;

PRESO ATTO che parte dell'orientamento giurisprudenziale radica la propria tesi sul disposto dell'art. 824, secondo comma, del codice civile, ai sensi del quale i cimiteri sono soggetti al regime del demanio comunale - «*i cui atti dispositivi non sono legittimamente configurabili senza limiti di tempo*», rilevando, innanzitutto, che la concessione cimiteriale, di natura traslativa, crea, nel privato concessionario, un diritto soggettivo perfetto di natura reale, opponibile agli altri privati e precisando che, nei confronti dell'amministrazione pubblica, tale diritto si affievolisce, degradando ad interesse legittimo, qualora lo richiedano esigenze di pubblico interesse per la tutela dell'ordine e del buon governo del cimitero, indipendentemente dall'eventuale irrevocabilità o perpetuità del diritto di sepolcro.

RITENUTO pertanto di procedere in merito;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante: “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;
- il D.P.R. 285/1990 e s.m.i.;
- il vigente Statuto dell'Unione Bassa Valle Scrivia;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs.267/2000 ed in qualità di Responsabile dei servizi cimiteriali ai sensi degli atti organizzativi di questo Ente;

DETERMINA

- DI APPROVARE le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo di cui costituiscono motivazione, ai sensi dell'art. 3 Legge 241/90 e s.m.i.;
- DI DICHIARARE la decadenza delle concessioni dei loculi del 1° reparto, porticato Nord, del cimitero comunale, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Castelnuovo Scrivia, come risulta da elenco depositato agli atti e richiamato per relationem;
- DI DARE ATTO che:
 - a causa del prolungarsi della situazione di cui sopra, dovuta anche allo stato emergenziale derivata da Covid19, le condizioni strutturali sono peggiorate accentuando la necessità di intervenire per ragioni di pubblico interesse rappresentate dalla tutela della pubblica utilità ed incolumità, di decoro e igiene e sussistono pertanto anche i presupposti per l'assunzione del provvedimento ablativo di revoca delle concessioni ai sensi dell'art. 77 vigente regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Castelnuovo Scrivia;
 - in forza di quanto sopraindicato l'Amministrazione si farà carico delle spese minime necessarie per la traslazione dei resti mortali, salva diversa volontà dei parenti e/o aventi titolo nei confronti del defunto;

- i manufatti descritti rientrano nuovamente nella disponibilità del Comune di Castelnuovo Scrvia;
- DI NOTIFICARE il presente provvedimento agli aventi diritto noti mediante messo notificatore o raccomandata con ricevuta di ritorno;
- DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo Pretorio on line dell'Unione Bassa Valle Scrvia e del Comune di Castelnuovo Scrvia, sul Sito internet istituzionale dell'Unione Bassa Valle Scrvia e del Comune di Castelnuovo Scrvia nonché affisso all'ingresso del cimitero del Comune di Castelnuovo Scrvia e accanto al corpo loculi citato in oggetto
- DI PRENDERE E DARE ATTO CHE il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Alessandra Timo, Responsabile del Servizio SUAP - Servizi Cimiteriali e Catasto;
- Di informare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90, contro il presente atto sono ammissibili:
 - ricorso al T.A.R. di Torino entro sessanta giorni;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;termini tutti decorrenti dalla data di notificazione e/o pubblicazione del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa ALESSANDRA TIMO

Copia del presente atto, ai sensi dell'art.32 della L.69/2009, viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico sul sito istituzionale dell'Ente www.unionebassavallescrivial.it per 15 giorni consecutivi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa ALESSANDRA TIMO

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet istituzionale per il periodo della pubblicazione”